

INTERNET & LIBRI

...e il navigar m'è dolce in questo mare.

Tablet, e-book, internet: basta un tasto e si apre un oceano di possibilità e di conoscenza per i nostri giovani lettori. Che in questo mare, a volte insidioso, non devono però mai perdere di vista il faro dell'esperienza: perché gli adulti vanno ascoltati.

DI ANNA GARBAGNA

Click. La pagina si illumina, il cursore scorre sulle parole e le immagini, come per magia, si animano. Le mani si muovono veloci e sfiorano il video che si allarga, si rischiarà, passa ad un'altra immagine. Potrebbe sembrare fantascienza, ma in realtà si tratta di una scena vista tante volte ai giorni nostri in cui un bambino, col suo tablet, sceglie la favola che una voce registrata gli leggerà mentre le parole si animeranno e lui potrà seguire la narrazione scegliendo via via il colore dell'abito del protagonista, la sua altezza e, a volte, l'epilogo della storia. Benvenuti nell'era dei tablet, degli e-book e degli e-reader: parole regalateci dall'idioma anglosassone per ricordarci che le fiabe, ora, a raccontarle non son quasi più i nonni, ma i dispositivi elettronici. Con buon pace di quei momenti in cui i bimbi, in braccio al nonno o alla nonna, ascoltavano affascinati anche qualche strafalcione che regalava loro qualche dubbio sulla veridicità della storia ma anche tanta, tanta dolcezza.

Ma il futuro è qua e i nostri giovani lettori sono oggi sicuramente più avvezzi a cliccare un mouse che a voltare

una pagina, senza per questo doverli redarguire. Il futuro è anche velocità, grandi possibilità ed una conoscenza più ampia che, di questi tempi, pare proprio necessaria.

Con un telefonino e una connessione (magari wi-fi), il mondo è davvero loro, e se sapranno unirlo alla lettura di qualche bel libro 'impolverato', nulla li potrà più fermare.

Vero è che spesso sono gli stessi genitori che si trovano persi in questo mare di tecnologia in cui a volte è tanto difficile navigare e che tra Internet, social, app e tablet, prima di tutto, per dialogare con i loro figlioli, sono essi stessi che avrebbero bisogno di un corso accelerato di elettronica.

Li aiuta Giunti editore che propone 'iRules', ad opera di Janell Burley Hofmann, ovvero "Come educare figli iperconnessi. Il decalogo che ha ispirato migliaia di genitori", storia di Janell che, la sera di Natale, incarta il nuovo iPhone per Gregory, il figlio tredicenne. Mentre deposita il pacco sotto l'albero, una valanga di dubbi la investe: "Il mio ragazzo sarà ancora capace di stare seduto ad aspettare senza

bisogno di navigare o chattare? Dovrò conoscere le password di tutti i suoi account? Vorrà ancora comunicare e stare con gli altri senza mettere in mezzo la tecnologia?"

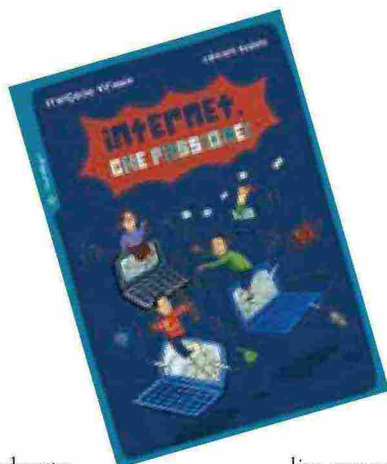
Insieme al marito, decide così di preparare un accordo che Greg dovrà firmare prima di cominciare ad utilizzare il telefono in regalo. Successivamente, le iRules, le regole del patto, vengono pubblicate in rete dall'Huffington Post e subito diventano virali. Moltissimi genitori condividono le preoccupazioni degli Hoffman. "L'importante è applicare i principi e i valori di sempre anche a questo ambito dell'educazione - afferma l'autrice - senza paura, perché le nuove tecnologie non possono essere evitate e ignorate: fanno parte della nostra vita e, ancor più di quella dei nostri figli".

Ed ecco alcune delle regole, che un po' possono far sorridere ma hanno tanto da insegnare:

Ogni tanto lascia il telefono a casa. Non è un essere vivente né un prolungamento del tuo corpo. Impara a farne a meno. Sii più grande e più forte della paura di essere tagliato fuori.

Se squilla, rispondi. È un





telefono. Dici «pronto», sii educato. Non ignorare mai una chiamata se sul display compare «mamma» o «papà». Per nessuna ragione al mondo.

Se l'iPhone cade nel water, si rompe o si perde, sarai tu a sostenere i costi della sostituzione o della riparazione. Risparmia o guadagna qualcosa. Prima o poi succederà, non farti trovare impreparato.

Non fare un fantastiliardo di foto e video. Vivi le esperienze: resteranno impresse nella tua memoria per sempre. Alza lo sguardo. Osserva la realtà che ti circonda. Chiacchiera con uno sconosciuto. Soddisfa la curiosità senza usare Google".

Diametralmente opposta, ovvero quella di un giovanissimo, è la visione proposta da Mondadori-Electa che presenta "Sotto le cuffie" di Favij, al secolo Lorenzo Ostuni. Torinese, diciannove anni, una maturità presa da pochi mesi, Favij è il più popolare youTuber italiano e gode di un'enorme popolarità soprattutto tra gli under 18. E se, come dicono, il web sarà la televisione del futuro, i numeri da capogiro di Favij sono destinati a sa-

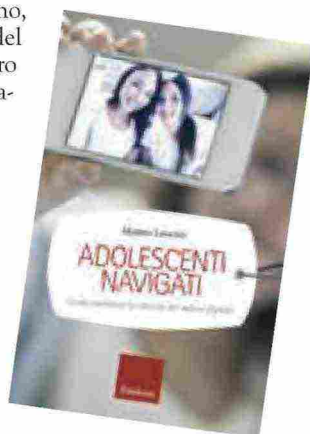
lire ancora: 340 video caricati su YouTube e 30 milioni di visualizzazioni al mese...

L'autore, mito dei giovani e giovanissimi, racconta la sua storia e il suo percorso prima di diventare il più amato intrattenitore di YouTube. Appassionato di videogiochi da quando aveva 4 anni, Favij mostra un talento innato per il mondo digitale e una grande capacità comunicativa. Comincia a coinvolgersi seriamente con il montaggio dei video a 16 anni, ma la sua vita cambia e si trasforma gradualmente. Il racconto scritto in prima persona da Favij e rivolto ai suoi fan, agli amanti dei videogiochi e a chiunque sia incuriosito da questo affascinante mondo, rivela come un semplice ragazzo possa diventare una star nell'era digitale. "Faccio ogni giorno un video da 8 minuti - spiega Favij - ma ci metto 8 ore tra registrazione e montaggio". Non è un lavoro, ma quasi. Intanto continua a macinare record: i suoi video superano, in meno di 48 ore, il mezzo milione di visualizzazioni.

E per un superesperto di tecnologia, c'è chi si

chiede: "Cosa c'è dentro il computer?" e, grazie alla penna di Alain Schuhl, ecco la storia di un esperto di informatica che guida tre bambini curiosi in un viaggio ricco di scoperte all'interno di uno strumento che molti usano per giocare, ma che pochi conoscono davvero (Ed. Dedalo). Software, Internet, dischi rigidi e processori non avranno più alcun segreto grazie ai tre bambini, attenti e curiosi, che rivolgono queste domande e molte altre ancora al loro esperto vicino di casa. Il risultato è un viaggio ricco di scoperte all'interno di uno strumento che molti usano per giocare, ma che pochi conoscono davvero.

E poi... che cos'è Internet? È un motore di ricerca? È vero che su Internet ci sono i pirati, e anche i virus? Per scoprirlo, lanciamoci nell'esplorazione della Rete più grande e bizzarra che ci sia grazie a Françoise Virieux e al suo "Internet, che passione!" (ed. Dedalo). La storia racconta di Adele che invita il suo amico Paolo per la merenda, ma a casa li attende una sorpresa: Lucia, la sorella maggiore di Adele, ha appena ricevuto un computer nuovo, regalo di compleanno di mamma e papà. L'occa-



INTERNET & LIBRI



sione è troppo ghiotta: guidati da Lucia, i due bambini partono alla scoperta delle meraviglie della Rete. Al termine del viaggio, Adele e Paolo avranno imparato a navigare nel grande mare di Internet e a destreggiarsi come provetti internauti tra e-mail, blog e indirizzi IP (entrambi i libri fanno parte della collana Piccola Biblioteca di Scienza di edizioni Dedalo).

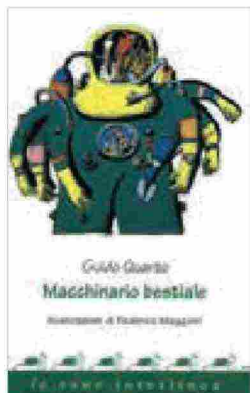
L'uso intensivo di internet, l'utilizzo costante delle nuove tecnologie nella vita di tutti i giorni, l'aumento vertiginoso delle relazioni virtuali hanno modificato profondamente il profilo degli adolescenti contemporanei, lasciando gli adulti quasi sempre sgomenti e impreparati a gestire la sfida della crescita dei propri figli o dei propri studenti. Affronta con serietà e competenza l'argomento la casa editrice Erickson che propone "Adolescenti navigati" di Matteo Lancini, nato dalla lunga esperienza dell'autore come psicoterapeuta di numerosi ragazzi e delle loro famiglie che suggerisce, attraverso esempi e indicazioni estremamente pratiche, strategie educative autorevoli ed efficaci per rispondere alle esigenze evolutive dei nativi digitali.

Sempre dalla stessa casa editrice ecco pertanto "Generazione Cloud", di Michele Facci, Serena Valorzi, Mauro Berti e "Do you speak Facebook?" di Anna Fogarolo: il primo scritto con lo scopo non di fornire agli educatori — genitori, nonni e insegnanti — competenze tecniche o informatiche bensì la cornice culturale, le modalità di approccio e le indicazioni che possono aiutarli e sostenerli nella loro azione quotidiana a favore della crescita e dello sviluppo dei bambini e dei giovani nell'Era digitale, il secondo per spiegare in modo semplice e chiaro a genitori e insegnanti tutto quello che dovrebbero sapere su Facebook e sui social network per capire e 'proteggere' i propri figli.

In un mondo in cui la risposta a ogni domanda è a portata di mano, quale spazio resta alla mente dell'uomo? Oggi, grazie a oggetti che occupano poco più che il palmo della nostra mano, siamo in grado di gestire calendari, documenti e rapporti personali con una facilità tale che molti restano disorientati quando si trovano a dover eseguire queste operazioni senza l'ausilio dell'elettronica. Non è raro,

allora, ascoltare gli appelli allarmati di chi invoca una minore invasione della tecnologia a favore di un'interazione diretta, nel timore che un ricorso eccessivo all'intelligenza artificiale condizioni negativamente la nostra capacità di pensare. Marc Prensky, celebre opinion leader e interprete dei cambiamenti che la rivoluzione digitale ha portato al nostro modo di vivere, non la pensa così. In questo saggio, controverso e discusso, egli dimostra che un uso intelligente della tecnologia potenzia la mente e le sue abilità, piuttosto che inibirle. Attraverso decine di esempi, l'autore illustra come una combinazione ragionata delle capacità del pensiero, come l'assunzione di decisioni o il ragionamento complesso, con le possibilità concesse dalla tecnologia, come l'archiviazione ed elaborazione di grandi quantità di dati, porti indubbi benefici al nostro funzionamento cognitivo. Come fare in modo, allora, che mente e tecnologia estendano a vicenda i rispettivi potenziali? La risposta di Prensky è: ricercando la saggezza digitale, un'interconnessione tra umano e tecnologico che consenta all'homo sapiens di





cogliere le maggiori sfide del XX secolo, affrontando con efficacia le prossime fasi dell'evoluzione cognitiva ("La mente aumentata" di Marc Prensky, Edizioni Erickson).

Che cosa succederebbe invece se la più classica delle fiabe fosse reinterpretata in chiave 2.0.?

Ecco l'originalissimo "Hanno taggato Biancaneve. C'era una volta il ... web" di Monica Marelli (editoriale Scienza). Nel cuore della notte, Biancaneve riceve un messaggio misterioso sul suo smartphone: la regina, gelosa della sua bellezza, ha deciso di eliminarla. Alla ragazza non resta che abbandonare il castello e inoltrarsi nel bosco, cercando sul motore di ricerca qualche consiglio per affrontare la fuga. Inizia così un avventuroso racconto alla scoperta delle opportunità e delle insidie del web, tra suspense e colpi di scena.

Lo specchio magico è dotato di password, il cacciatore si aggira nel bosco seguendo il segnale Gps, i nani sono inguaribili smanettoni e la regina ricorre al social network in voga, *FacceDelRegno*,

per tendere una trappola a Biancaneve. Il principe? Altri non è che il tecnico dell'Adsl, vestito in maniera regale per volontà dell'ufficio marketing! Ci sono tutti gli ingredienti di una tra le fiabe più amate, rivisitati in chiave contemporanea per scoprire il bello e il brutto del web.

I box di approfondimento chiariscono termini entrati nella quotidianità (blog, spam, router, gigabyte, tag, chiavetta usb, postare e molti altri), mentre la storia mette in luce i vantaggi offerti da Internet e dalle nuove tecnologie, così come i pericoli che vi si celano.

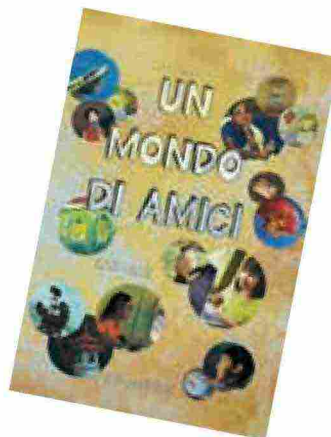
A volte, poi, bene giocare di fantasia come fa Guido Quarzo ne "La macchina bestiale" (Le rane Interlinea): una specie di vivacissimo e pazzesco zoo surreale con le sue Macchine bestiali, dove convivono il "topotrapano" con il "turbobruco" e le "rennealiante" con il "frigosauro".

Ma per quando la tecnologia diventa prepotente Le rane consigliano "La televisione prepotente" di Silvia Roncaglia, storia di Carlo per il quale, nonostante le

mandazioni della mamma, non sarebbe mai il momento di spegnere la televisione: i cartoni, la partita, i quiz... ma un giorno la televisione "impazzisce" e decide di non spengersi più. Un'avventura a lieto fine, per pensare ad un modo diverso di trascorrere il tempo libero.

Ma è bene ricordare sempre ai nostri ragazzi che è bello avere un mondo di amici intorno a sé: a scuola o nei giardinetti o in tutto il mondo. E i satelliti che girano intorno alla Terra sono macchine fantastiche che ci permettono di chiamarli e vederli, tramite il computer, il tablet, il cellulare. Ma attenzione ai fusi orari, perché anche il sole gira intorno alla Terra ("Un mondo di amici" di Ale+Ale, edizioni Arka).

Il mondo sembrerà un po' più 'piccolo', ma l'amicizia e il rispetto per gli altri lo renderanno sempre immensamente bello.



NOVITÀ

UN CASTELLO DA FIABA

Chi non ha bene in mente il celebre castello di Cenerentola disegnato da Walt Disney? Forse non tutti sanno che questo castello...esiste davvero!

È il Castello di Neuschwanstein che Ludovico II, re di Baviera, fece costruire a partire dal 1869. Il castello rappresentava per lui un monumento alla cultura e alla regalità del Medioevo, da lui venerate. Costruito con tecniche moderne, il Castello di Neuschwanstein rappresenta un 'tuffo nella storia e nell'avventura' per i nostri ragazzi, a cui non sembrerà vero di

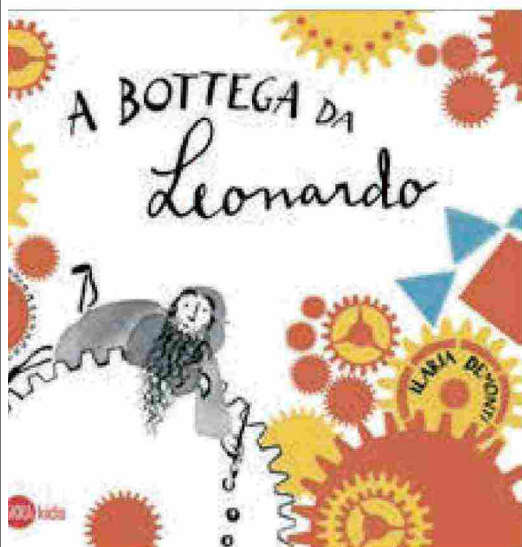
immergersi in un'atmosfera tanto antica e vera.

Ogni stanza è intitolata ad una saga e le influenze di Wagner, del Santo Graal e del medioevo sono fortissime.

È addirittura presente una grotta artificiale, la 'Grotta di Venere' dei Tannhäuser, provvista di illuminazione elettrica a colori e di una vera cascata. Ludovico non vi abitò mai e il suo 'nuovo castello', trasformatosi per lui da 'Wartburg' in 'Gralsburg' (Fortezza del Graal), prese il nome di 'Neuschwanstein' dopo la sua morte.

IL GRANDE RITORNO NEL REGNO DELLA FANTASIA 2

Ritorna per Piemme il super-fantasy con una nuova avventura per continuare a volare sulle ali della fantasia. Geronimo Stilton ha ricevuto dalla regina delle Fate l'Anello Alato, un anello di pura energia cristallizzata che dà un enorme potere a chi lo possiede. Ora questo anello è scomparso, e qualche creatura malvagia ha aperto un varco tra il Mondo della realtà e il Regno della Fantasia e vuole conquistare i due mondi. Per scongiurare questo pericolo, il Tribunale Fatillico ha deciso che Geronimo dovrà ritrovare l'Anello Alato e riportarlo alla Regina delle Fate entro una luna, cioè 28 giorni. Inizia per Geronimo Stilton una nuova super-avventura, che gli farà incontrare tanti nuovi personaggi fantastici. 720 pagine tutte da scoprire, con il leggendario profumo dell'Amicizia... e la terrificante puzza di Puzzerferus! In appendice, il mitico Magicarium, il libro magico più potente di tutto il Luminoso Impero.



Skirakids e la pittura

Da Skirakids due bellissimi libri dedicati alla pittura. Il primo è "A bottega da Leonardo", con testi e illustrazioni di Ilaria Demonti, un activity book per scoprire Leonardo da Vinci disegnando, prendendo ispirazione dalle sue invenzioni e dai suoi capolavori.

Chi è davvero Leonardo? Per conoscerlo, i piccoli lettori lo devono 'inseguire' tra le pagine di questo libro armati di matite e fantasia, cimentandosi con i suoi grandi capolavori, giocando a costruire

macchine staccando e incollando i pezzi delle sue invenzioni.

Un libro a fisarmonica da sfogliare, trasformare, ritagliare, aprire come un lunghissimo foglio da riempire di disegni, in cui le attività si intrecciano e prendono ispirazione dalle invenzioni di Leonardo, dai suoi disegni e dipinti più famosi. Acuto osservatore, Leonardo prendeva spunto da tutto quello che lo circondava, studiava la natura e le sue leggi e le spiegava anche attraverso le sue opere d'arte. Disegnando insieme a lui, gli artisti in erba possono scoprire la geometria perfetta dell'Uomo vitruviano, la prospettiva dell'Ultima cena, arrivando forse perfino a svelare il segreto del fascino misterioso della Gioconda.

Altra novità in arrivo è "Claude Monet: impressionista per caso" di Emanuela di Lallo. Perché un impressionista - un vero impressionista - non si ferma davanti a nulla. Niente lo spaventa: che sia inverno o notte fonda, nel bel mezzo di una tempesta o sotto il sole infuocato, il vero impressionista si arma di tema colori e pennelli, cavalletto e immane berretto da pittore e se ne va a dipingere all'aria aperta. Con ogni pennellata sa catturare la minima variazione di luce, il riflesso sull'acqua, il vento che accarezza il prato e il veloce movimento di una nuvola. Il libro è perfetto per i 'piccoli impressionisti in erba' dotati di spirito d'osservazione e di una buona dose di coraggio e pazienza, pronti a seguire le orme di Claude Monet, il primo impressionista della storia dell'arte. Sfogliando questo albo illustrato, i giovani lettori si immergeranno nel mondo del pittore francese, scopriranno il 'dietro le quinte' dei suoi dipinti più famosi e si metteranno in gioco, imparando i trucchi del mestiere di "impressionista".

CRESCERE, OGGI

Matteo è un ragazzo timido e sensibile che si è appena trasferito in città. Ma, come spesso accade in questi casi, è il bersaglio delle prepotenze del branco, che lo imbroglia durante una visita alle giostre. Lo sosterranno alcuni adulti che gli daranno fiducia, l'amicizia di una coetanea moldava e il contatto con la natura. E' questo "Tra i pioppi, lungo il fiume" di Lucia Torti (editrice La Scuola Ragazzi), in cui le rive del fiume fanno da scenario ad una storia di solidarietà e di crescita. Lucia Torti, studiosa di don Milani ed impegnata in associazioni che sostengono l'inserimento socioculturale di donne extracomunitarie, è autrice anche di 'Tutta colpa delle nonne', 'PerLa di Luna porta fortuna' e 'Aspetta e Vedrai!'.





“LE VARIAZIONI D’ORSAY”: MANUELE FIOR RACCONTA A FUMETTI IL CELEBRE MUSEO DI PARIGI

Ingres, Rousseau, Degas...dietro ogni capolavoro d’arte c’è una storia. Il nuovo fumetto di Manuele Fior, autore pluripremiato per i suoi graphic novel, ci guida tra le sale del celebre museo parigino d’Orsay in un viaggio tra passato e presente. Un affresco ricco di aneddoti, brillante e drammatico, in cui le voci si passano il testimone. Artisti, visitatori, custodi e creature immaginarie entrano ed escono dalle sale, in storie

incasellate l’una nell’altra, in una struttura che ricorda *Le mille e una notte* restituendo un quadro caleidoscopico di questo tempio delle immagini. Tanti frammenti, un unico racconto. Per celebrare il mistero dell’arte, ossessione e grande illusione, e il fascino inafferrabile dell’atto creativo.

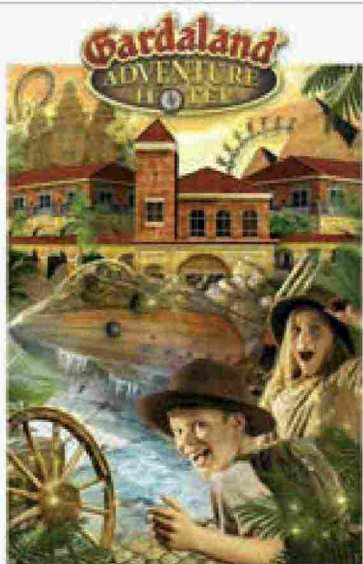
“Le variazioni d’Orsay” esce in Italia per Coconino Press-Fandango in contemporanea con l’edizione francese e le tavole originali saranno esposte in mostra alla prestigiosa Galerie Martel di Parigi (“Le variazioni d’Orsay” di Manuele Fior, Fumetti Coconino Press-Fandango).

DUE BELLE NOVITÀ DA EDITORIALE SCIENZA

Editoriale Scienza dà il via ad un autunno di letture utili e divertenti. A cominciare da “La banda del bicarbonato - 37 formule magiche per creare rimedi ecologici, economici, 100% naturali” di Gabriele Clima, piccola guida alle autoproduzioni, per difendersi dall’invasione dei prodotti industriali e salvaguardare l’ambiente risparmiando!

Leo e Stefi, grazie all’incontro con l’erborista Lorena, scoprono che, con semplici formule a base di ingredienti naturali, è possibile sostituire molti prodotti di uso quotidiano che siamo abituati a comprare: dal detersivo al collutorio, dallo shampoo alla crema mani.

Ecco poi “Chi l’ha mangiato?”, ‘nuovo nato’ della collana “Ci provo gusto” di Emanuela Bussolati e Federica Buglioni, libro illustrato ricco di alette da sollevare, per giocare a nascondino con il cibo e scoprire che gli alimenti amati dagli animali sono a volte gli stessi che piacciono a noi.



Un hotel a misura di avventura!

Un secondo hotel interamente tematizzato che amplierà l’offerta del Resort e affiancherà al già esistente Gardaland Hotel una nuova struttura per l’ospitalità e la ristorazione: questa la straordinaria novità del parco tematico di Castelnuovo del Garda che ha festeggiato i 40 anni lo scorso 19 luglio ed ha accolto 80 milioni di visitatori dal 1975 ad oggi.

La nuova struttura sarà composta da due padiglioni: il primo interamente dedicato alle camere mentre il secondo ospiterà anche il ristorante. I due edifici saranno affiancati da una struttura a grande impatto scenografico, adibita a reception. Nel nuovo Hotel tutte le 100 stanze saranno tematizzate con scenografie che richiameranno i vari mondi dell’avventura già

presenti nelle attrazioni del Parco. Le camere, molto spaziose, si ispireranno a 4 diversi temi per continuare a vivere a Gardaland Adventure Hotel emozioni indimenticabili anche durante le ore di relax: dalla giungla al selvaggio west, dall’artico tra ghiacci e mammut, alle atmosfere arabeggianti da mille e una notte. **Jungle Adventure, Wild West Adventure, Arctic Adventure e Arabian Adventure:** nomi evocativi dei temi delle camere che promettono esplorazioni a tutto tondo, per continuare l’avventura.

Un’esperienza davvero speciale sarà offerta dall’ambientazione del ristorante che avrà un “sapore” unico e originale, con mura e colonne che raccontano la storia dell’antico Egitto. Evocativo sin dal nome, il **Tutankhamon Restaurant** regalerà la possibilità di cenare tra le mura di un antico tempio, immersi in una coinvolgente atmosfera egizia.

Gardaland Adventure Hotel nasce per accogliere il numero sempre crescente di turisti - sia italiani che stranieri - che scelgono Gardaland e l’area del Lago di Garda come meta per una breve vacanza o un lungo weekend. “Le visite in giornata rappresentano ancora il 70% delle entrate del Parco ma la nostra volontà è diventare destinazione turistica per brevi soggiorni incrementando le prenotazioni in hotel” - afferma Aldo Maria Vigevani, Amministratore Delegato di Gardaland - “E per questo motivo abbiamo deciso di ampliare la nostra capacità ricettiva con nuove accomodation, al fine di intercettare nuovi pubblici”.

DRIIN! È NATA UNA NUOVA COLLANA!

“Driin!” è la nuova collana Ediciclo pensata per bambini e ragazzi che sognano a pedali.

Storie avvincenti e splendidamente illustrate narrano dell’amore per la bicicletta, per l’ecologia, per “l’andare piano” e il vivere all’aria aperta.

La collana è diretta da Alfredo Stoppa, autore di oltre 30 libri e albi per bambini e ragazzi in Italia e all’estero, vincitore di prestigiosi premi e riconoscimenti, oltre che libraio e docente di corsi e laboratori sul mondo della letteratura dell’infanzia. Pensata per due fasce d’età (6-8 anni e 11-13 anni) presenta i primi due titoli: “Una bici spaziale” di Pietro Formentini con le illustrazioni di

Antonio Boffa e, per i più grandi, “Caterina Controvento” di Alfredo Stoppa con le illustrazioni di Pia Valentinis.

